



**COMUNE di LAVAGNA**  
**Provincia di Genova**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Seduta del 13 aprile 2012**

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 13/04/2012, AD OGGETTO:*

**OGGETTO:** Ordine del giorno inerente alcune iniziative da intraprendere per favorire una democratica gestione delle risorse idriche presentato dai Consiglieri Angelo Daneri e Gino Torchio (Gruppo Consiliare "Uniti per Lavagna").

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ORDINE DEL GIORNO  
INERENTE ALCUNE INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE PER  
FAVORIRE UNA DEMOCRATICA GESTIONE DELLE RISORSE  
IDRICHE PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ANGELO DANERI E GINO  
TORCHIO (GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER LAVAGNA").**

**SINDACO - PRESIDENTE**

*Do lettura dell'ordine del giorno:*

*"Il Consiglio Comunale di Lavagna*

*Preso atto che gli esiti dei due referendum del 12 e 13 giugno 2011 sulla gestione delle risorse idriche sono ben noti;*

*Che si è già espresso con analogo atto circa l'applicazione del secondo quesito referendario;*

*Considerato: le recenti pubblicazioni sui giornali circa il progetto di fusione di Iren con altre multiutility;*

*Preso atto che codesto Consiglio Comunale è contrario ad ulteriori fusioni che allontanerebbero dal nostro territorio il controllo democratico delle risorse idriche;*

*Impegna Sindaco e Giunta*

*A sollecitare immediatamente l'Autorità per l'energia elettrica e il gas a emanare direttive agli Ato per il ricalcolo della tariffa rispettando gli esiti del secondo referendum;*

*A promuovere ogni azione possibile per rendere trasparenti le tariffe dell'acqua;  
A portare in tutte le sedi opportune la volontà del Consiglio Comunale di non procedere alla fusione di cui in premessa;*

*A trasmettere il presente ordine del giorno agli altri comuni della provincia, alla Provincia di Genova, alla Regione Liguria invitandoli ad approvare analoghi documenti.*

*Lavagna 31-03-2012. Angelo Daneri e Gino Torchio del gruppo consiliare Uniti per Lavagna". Passo la parola a uno dei due proponenti, Cons. Daneri.*

Si dà atto che:

- rientra in aula il Cons. Mondello (ore 19:05) – Presenti n. 20.
- esce dall'aula il Cons. Landò (ore 19:05) e rientra poco dopo (ore 19:10) – Presenti n. 20.

## **CONSIGLIERE DANERI**

*Scusatemi per l'emozione evidentemente una seduta insolita per me. L'intervento del collega Chiappara mi ha dato lo spunto per aggiungere alcune considerazioni all'intervento che avevo già preparato perché quando parliamo del nostro fiume o comunque del fiume che condividiamo con la città limitrofa mi viene naturale pensare che le nostre risorse idriche, la grande parte perlomeno delle risorse idriche, provengono dalle falde acquifere di questo grande fiume che divide le due città. E nel tempo queste risorse irriproducibili per molti versi sono state incanalate progressivamente verso altri lidi, inizialmente chi è più anziano di me ricorderà che c'era una gestione comunale in attivo di bilancio con tariffe sociali sostenibili, utili a coprire i costi e, con quel poco utile, anche a fare alcune attività sociali. Progressivamente queste risorse sono diventate dei contenitori utili nei disegni di chi sostiene una concentrazione della gestione delle risorse idriche a produrre attivi di bilancio, ma ci rendiamo conto con i processi che sono intervenuti che neppure in questo sono riusciti. Ora abbiamo letto penso tutti sui quotidiani con preoccupazione il delinearsi del progetto della formazione di una grande Multiutility del nord si dice, dovuta a un processo di integrazione tra Iren, la nostra conglomerata, e la Duvas che è quella che fa riferimento alle altre aree territoriali del nostro nord del paese.*

*È chiaro che facciamo parte di quei 27 milioni di cittadini che hanno espresso con chiarezza la contrarietà ai processi di privatizzazione dell'acqua e dei servizi pubblici, quindi stiamo vivendo con ansia i tentativi di cancellazione di fatto del risultato referendario tendenti a colpire la partecipazione democratica. Ora con l'esito referendario abbiamo abrogato il 23 bis e quindi si è reso la sfera pubblica non solo l'acqua ma anche i rifiuti, il trasporto pubblico locale. Ora i dieci anni trascorsi di liberalizzazioni e di privatizzazioni dimostrano il fallimento di una stagione che ha condotto alla gestione pubblica di risorse trasformate da servizi universali a servizi di pagamento gestiti da società quotate spesso in Borsa.*

*Ampiamente note sono le vicissitudini di alcune aziende con miliardi di debiti erogatrici di servizi pagati sempre più cari dai cittadini, con*

*condizioni di lavoro per i loro dipendenti in rapido peggioramento, con il sostanziale azzeramento degli investimenti in tecnologie e reti tendenti a contenere lo spreco di risorse naturali non riproducibili.*

*Oggi siamo al corrente, perché ci teniamo un po' informati, che Iren ha accumulato debiti consolidati per 2,6 miliardi; è una cifra assolutamente imponente, apprendiamo anche da "Il Corriere della Sera" del 17 gennaio che perfino il Comune di Torino ha 250 milioni di debito per bollette non pagate. Ora naturalmente siccome si costruiscono delle Multiutility dentro oltre all'acqua poi spesso ci vanno altri disegni di gestione complessiva e in questo la scalata di Enipower che ha portato in dote 225 milioni in debito ne è un'altra dimostrazione. Quindi insomma siamo oltre i 3 miliardi di deficit.*

*Oggi torna di attualità la proposta di fusione con un'altra superindebitata, la cosiddetta A2A passata quando è stata presentata in Borsa da 8 miliardi e mezzo di capitalizzazione agli attuali 1,7, ma soprattutto gravata da oltre 5 miliardi di debiti, con nessuna cedola da distribuire ai soci pubblici e privati, queste sono le considerazioni dell'Ass. Tabacci del Comune di Milano.*

*Ora ovviamente non ci sono solo gli aspetti economici che ci colpiscono, l'Iren è stata sostanzialmente sottratta dal controllo pubblico anche se il 51 per cento del capitale è pubblico, è spezzettato in diversi soggetti, non ha neppure garantito l'informazione ai soggetti pubblici che ne detengono la maggioranza del capitale la vendita di immobili per una stima valutata di 150 milioni appresa da sindaci immagino, assessori, Consiglieri comunali come me leggendo "Il Corriere della Sera" del 12 febbraio.*

*Riteniamo necessario rimettere in campo una forte iniziativa per ridiscutere il progetto di questa conglomerata per avviare un ampio dibattito pubblico che coinvolga delle parti della città, delle amministrazioni locali dai comuni più piccoli e quindi alle assemblee elettive, ai comitati locali tuttora esistenti del movimento "Acqua Bene Comune". Tutti coloro che intendono insomma preservare l'universalità dei diritti fondamentali quali l'acqua. Solo indifferibili i quadri normativi non consentono ai comuni di investire risorse pubbliche necessarie al perseguimento di politiche ambientali di risparmio idrico e energetico, questo bene lo sa la nostra*

*amministrazione, oltre che di ridurre la quantità di rifiuti, di riciclarla in armonia con le direttive europee sulla promozione delle fonti rinnovabili.*

*Per queste ragioni ribadiamo perché ne siamo già stati partecipi fin dalla prima ora, sia di interesse generale bloccare questo progetto impegnandoci a favorire come sempre un dibattito quanto più ampio possibile per garantire la trasparenza e la partecipazione nella gestione dei servizi pubblici di utilità generale.*

*Questo era il mio intervento, scusatemi per l'emozione perché ovviamente quanto è accaduto nelle ultime settimane non mi ha lasciato indifferente. Grazie.*

### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Richieste di intervento? Cons. Chiappara ne ha facoltà.*

Si dà atto che:

- escono il Sindaco e il Cons. Pittau (ore 19:20) e rientrano poco dopo (ore 19:23) – Presenti n. 20.

### **CONSIGLIERE CHIAPPARA**

*Ma... è un Consiglio Comunale un po' particolare, effettivamente ne prendiamo atto di questa situazione. Io le volevo dire qualcosa, ma non a lei che come persona ritengo uno dei consiglieri che si propone con interventi e partecipazione tra i più prolifici e quelli che sentono il ruolo con maggiore enfasi. Però vede qui bisogna che ci venga a noi chiarita una cosa: lei è un consigliere espressione dell'area del centro-sinistra, è innegabile e viene a trattare una problematica che in punto di principio acqua bene comune, l'acqua è di tutti ma chi non può non essere d'accordo. La gestione dell'acqua ha subito un processo di privatizzazione che ha avuto un effetto deleterio per le tasche del cittadino, riprendo quello che lei ha citato nel 2004, ultimo anno di gestione del nostro acquedotto, davamo l'acqua a tutti e riuscivamo a risparmiare 200 milioni di lire che andavano a finanziare le spese del comune. Adesso paghiamo cinque volte la bolletta e non introiamo niente come comune e la rete non la gestiamo più noi, però ci hanno lasciato proprietari, non facciamo la gestione idrica della rete però come mi insegna siamo proprietari delle*

*tubature che perdono, perfetto, siamo tutti d'accordo: ci hanno fregato! Come cittadini abbiamo subito questa tanto tra l'altro pubblicizzato passaggio dalla gestione pubblica alla gestione privata, cos'è successo? Spieghiamolo e ricordiamocelo, non spieghiamo niente ce lo ricordiamo, è stato fatto entrare il capitale privato nella gestione delle reti pubbliche e secondo voi un imprenditore caccia i soldi solo con uno scopo. Il profitto. Infatti i suoi soldi inseriti nella gestione di queste Multiutility, grosse società che non solo vogliono l'acqua attenzione vogliono il gas, vogliono l'energia elettrica come gestione devono farsi remunerare l'investimento e devono avere i dividendi, altrimenti i soldi li possiamo remunerare direttamente con gli istituti di credito con forme a rendimento fisso e sicuro.*

*Questo sicuramente avesse portato in contropartita un'ottimizzazione della gestione, un miglioramento di tutto il servizio, vi faccio un esempio, mi è capitato di chiamare proprio il mese scorso per una perdita all'impianto fognario qui della città prima mi rispondeva Lavagna se non Chiavari, prima era il comune e non avevamo problemi, adesso mi hanno risposto da Genova un centralino, sono arrivati dopo 24 giorni, sapete quanta cacca è uscita da quel tombino, nera che andava nella bianca. Questo è il miglioramento perché la gestione della rete Idrotigullio va a raccolta chiamate a Genova, siamo fuori dal mondo.*

*Concordiamo su questo aspetto con quanto lei dice come persona, poi c'è un altro aspetto però, c'è sempre questo maledetto aspetto politico, qua chi ha favorito perché attenzione il privato non l'ha fatto entrare Giovannino, l'ha fatto entrare la politica e allora bisogna andare un attimo nel dettaglio a andare a spezzare un attimino l'unione di queste società e andare a vedere chi l'ha favorita. Perché mentre noi e lo sa il Sindaco Vaccarezza non abbiamo più la gestione dell'acquedotto ma utili mi pare non ce ne arrivano, anzi abbiamo la sfortuna come cittadini di ricevere queste bollette quintuplicate, alcuni comuni invece avendo partecipato a questa operazione, avendo mantenuto nelle holding di controllo le quote ricevono grossi utili, Milano, Genova e Bologna per fare il caso legato a questa maxi fusione che riguarda le Multiutility. E naturalmente qualcuno politicamente ha dato degli ok, ha aderito, per l'amor del cielo ora non*

*voglio dire che le Multiutility siccome ricomprendono a livello regionale tante regioni non saranno tutte di centro-sinistra però in questo caso se andiamo a vedere la fusione tra Iren, Hera e A2A in un articolo che cito anche io “la fusione tra Iren, Hera e A2A tenta – dice questo acuto giornalista – la politica. I territori dove operano le tre Multiutility sono tutti governati da giunte di centro-sinistra, il momento è propizio”. Io sono d’accordo con lei, è propizio per cosa? Per favorire l’introito e il pagamento degli utili ai capitali che hanno remunerato queste Multiutility? A caldeggiare l’iniziativa è soprattutto il Partito Democratico, da sempre favorevole a una maxi aggregazione tra le ex municipalizzate del centro nord, porco cane io che sono il meno politicizzato qua dentro devo venire a fare le pulci e poi scusate a chi mi viene a portare gli ordini del giorno! Ecco perché noi in punta di principio non si può non essere d’accordo quando arrivano degli ordini del giorno qua dentro, però porca miseria e poi andiamo a votare le decisioni della sinistra che favorisce i capitali, io non riesco a capirci più nulla ve lo dico, qui a livello locale la sinistra si bacia in bocca con la chiesa ormai è diventata depositaria di questo avvicinamento culturale, cattoculturale, prima forse c’era più barriera e adesso tutto si evolve, tutto cambia. Io non lo so, io sono rimasto all’antica, forse non sono moderno e non riesco a capire queste cose. Per cui forse non sono neanche adatto come gruppo Cons. Daneri non perché abbiamo avversità contro il suo sforzo propositivo, al Cons. Torchio avevo detto poi che avrei spiegato l’altro giorno mi chiedeva, eccoli i motivi Cons. Torchio, è a livello politico che la vostra istanza, i vostri partiti che fanno parte di quell’aggregazione che sostiene questi signori che fanno entrare i capitalisti e si prendono l’utile e a noi ci fanno invece pagare le bollette che dovete dire oh partiti partite! Non qua, qua sì e poi è da qua che venga dato ordine al Prefetto di dirlo ai partiti, le vostre istanze devono essere interne, come interne.*

*Per questo noi ci asteniamo.*

### **CONSIGLIERE TORCHIO**

*Solo alcune risposte al Cons. Chiappara per dirgli che non faccio parte di nessun partito politico, perciò non mi puoi accusare di difendere posizioni,*

*il nostro ordine del giorno era credo nell'ottica della libertà del discorso politico, ma un interessamento sul discorso acqua bene comune che crediamo debba essere al di sopra e al di fuori dei partiti e delle parti e nella nostra posizione credo non sia una posizione dell'ultima ora, perché siamo sempre stati in questa ottica. Abbiamo sempre difeso in tutte le sedi il discorso dell'acqua bene comune, siamo nettamente contrari e l'abbiamo detto in tutte le maniere ad avere remunerato il discorso acqua. Siamo contrari, lo siamo sempre stati e io in particolare ho sempre attaccato il discorso che queste società abbiano il reddito garantito, nessuna impresa ha il reddito garantito come società che operano sull'acqua, hanno il 7 per cento garantito per legge e credo sia l'unico business possibile che ha un utile garantito, nessun imprenditore; se Nucera costruisce la casa è garantito che guadagni il 7 per cento? Non credo, probabilmente ne guadagnerà il 20 però se gli va male può darsi che su una casa ci rimetta. Sull'acqua non succede.*

*Il nostro problema era che sull'acqua effettivamente stanno cercando di prenderci in giro perché abbiamo fatto un referendum ed è disatteso, attendevamo che ci fosse un ricalcolo sulle bollette perché doveva sparire l'interesse sul capitale e non sta avvenendo nulla, anzi leggiamo sui giornali che si allontana sempre di più dal cittadino il controllo dell'acqua, non abbiamo voluto politicizzare la cosa e credevamo che anche voi che siete come tu dici tu dall'altra parte avreste condiviso che il problema dell'acqua non è un problema politico, è un problema di necessità, è un problema che noi crediamo non debba arricchire nessuno. Non sono contro il mercato oppure contro la gestione, credo che la gestione dell'acqua deve essere corretta, gestito nella maniera più professionale possibile, probabilmente i comuni non gestivano l'acqua al meglio perché se l'80 per cento dei comuni ha perdite vicine al 40 per cento di quello che distribuisce probabilmente anche nella gestione comunale c'erano dei problemi. È vero le nostre reti le abbiamo consegnate in maniera non adeguata, anche il Comune di Lavagna ha delle reti antichissime e vecchissime che ci danno, abbiamo una rendita perché l'Ato ci riconosce una rendita, minima ma ce la riconosce per quello che abbiamo. Abbiamo anche ancora le tubazioni in eternit, abbiamo una rete che avrebbe*



*bisogno di grandissimi investimenti, la critica che abbiamo fatto e che ho sempre fatto io è che nell'intervento del privato non ci ha garantito gli investimenti, ce li garantisce sulla carta ma in effetti poi questi investimenti noi non siamo in grado di verificarli e controllarli. È per quello che siamo contro questo aumento delle aggregazioni, perché non ci permettono più di verificare questi bilanci che sono diventati astronomici, parlano di miliardi di Euro, il cittadino addirittura non riesce neanche più a leggerli questi numeri.*

*Perciò credo e noi auspichiamo che anche voi condividiate il discorso su un ripensamento del bene, sull'acqua in particolare ma su tutti i servizi pubblici perché lo vivremo a breve sui rifiuti, stiamo già patendo sui trasporti dove vengono tagliati sistematicamente i servizi specialmente per gli anziani o i servizi per le piccole località di montagna dove vengono tagliate le corse.*

*Perciò auspico che ci sia un ripensamento da parte vostra di elevare il discorso politico, di dire ma le aggregazioni sono di sinistra o di destra, credo che ci siano Multiutility anche di destra e che fanno un discorso credo sia uguale alle Multiutility di sinistra, hai detto anche tu che il business delle cose è il guadagno, sia di destra che di sinistra. Probabilmente sono tutti e due contro i cittadini, è questo che volevamo ribadire. Grazie.*

#### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Caveri ne ha facoltà.*

#### **CONSIGLIERE CAVERI**

*Intervengo unicamente perché Chiappara si è proclamato indipendente da ogni aggregazione politica, lo stesso ha fatto il mio capogruppo, invece dico che rivendico la libertà di aderire a un partito e rivendico la libertà di pensare con la mia testa, di non rinunciare all'esercizio del libero arbitrio, dire sì o no tutte le volte che mi sembra giusto dirlo e di continuare a esercitare il mio senso critico. E non vedo come questo possa essere vissuto come una contraddizione e dispiacere a qualcuno, cioè i fatti hanno una forza loro, i fatti si giudicano e dopodiché uno con grande*

*serenità e responsabilità decide di prendere posizione. Questo io faccio da quando ho l'uso della ragione e ritengo e spero di continuare a fare finché avrò respiro per farlo. Grazie.*

### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Altri interventi? Cons. Mondello ne ha facoltà.*

Si dà atto che:

- esce il Cons. Barbieri (ore 19:25) e rientra poco dopo (ore 19:30) – Presenti n. 20.

### **CONSIGLIERE MONDELLO**

*Approfitto di questo intervento per unirmi al ricordo, dato che ero ancora in viaggio, che mi hanno detto i miei consiglieri è stato fatto all'inizio di seduta del Cons. Curotto che è testè deceduto e del Cons. Angelo Daneri, già stato anche Vicesindaco. Alla presenza di suo figlio vorrei ricordare in particolare, l'ho sempre detto, i meravigliosi interventi che suo padre faceva in Consiglio Comunale quando si discuteva la legge Finanziaria, allora si chiamava così, era il primo a prendere la parola con una connotazione ben precisa, su questo sono d'accordo con l'Ass. Caveri, non dobbiamo vergognarci di appartenere, anche se le idee sono confuse, a qualche raggruppamento politico. Io dico questo, quando interveniva Daneri come capogruppo dell'allora Partito Comunista e ci faceva questo intervento sulla finanza pubblica era un momento di grande attenzione e non mi vergogno a dire che abbiamo imparato da lui molte cose.*

*Quindi lo vogliamo ricordare, sappiamo anche che ci saranno successivi momenti, la pubblicazione del libro e altri momenti per rinverdire il suo ricordo.*

*Detto questo per quanto riguarda l'ordine del giorno a firma Torchio e Daneri la pensiamo, io almeno la penso in questo modo e credo anche i colleghi del gruppo "La città di Tutti". Questa delle Multiutility fa parte del mondo cambiato, questo è un ordine del giorno utopistico ispirato da buon senso, ispirato dal desiderio di andare incontro a quelle che sono le aspirazioni dei cittadini però assistiamo sempre più a situazioni che ci dimostrano come sia l'economia, come sia effettivamente la finanza che*

*sta dettando le regole del governo. Con questo non ci dobbiamo sicuramente adattare, sta proprio a noi cittadini capire quello che dobbiamo fare e se c'è un dato che ci preoccupa è leggere sulla stampa, sentire dai mass-media che probabilmente il 44 per cento dei cittadini non vorrà andare al voto. Mi auguro che di qui al voto amministrativo c'è ancora tempo perché vado predicando veramente, ho ripreso l'antica passione politica, vado proprio dicendo che il modo migliore per fare funzionare la democrazia è quello di parteciparvi e quindi dobbiamo esprimere le nostre intenzioni e dobbiamo sostenerle con il voto che è la più importante conquista democratica.*

*L'ordine del giorno purtroppo è un ordine del giorno, permettetemi il riferimento senza offesa ma anzi con ammirazione, alla Don Chichiotte nel senso che in questo momento purtroppo pur facendo un ordine del giorno non riusciamo sicuramente a fermare quello che peraltro si è già configurato. Vorrei dire questo quindi, che il nostro voto sarà di astensione nel senso che il sostegno morale lo diamo sicuramente a chi porta avanti questa battaglia, ma nello stesso tempo riconosciamo che al momento la situazione è già precostituita. Voglio comunque ricordare che il Comune di Lavagna, e rendo apprezzamento all'amministrazione vigente, è comunque titolare di quelle quote di Idrotigullio e facciamo parte del Consiglio di Amministrazione che ci consentono almeno di avere una piccola voce in questo ambito così complesso.*

#### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Altri interventi? No. Intanto ringrazio i consiglieri che hanno presentato l'ordine del giorno, spero che più che Don Chisciotte on. Mondello possa essere come Zorro, che si possa lasciare un segno, anche se Don Chisciotte lo lasciava ma Zorro lo lasciava un po' più incisivo con la spada. Anche perché credo sia giunto il momento proprio di dare dei segnali forti alle amministrazioni.*

*Chiappara faceva un riferimento tutto \*\*\*, questo dimostra al di là delle valutazioni che possono fare i comuni di Torino, di Milano dove hanno dei forti dividendi che in qualche modo li consente, ma ripeto non possiamo fare mancare di fare sentire la nostra voce a prescindere chi sia che*

*amministra pro tempore questi comuni che citavo prima, siano amici o non amici, vicini o lontani. E apprezzo l'intervento che ha fatto Caveri, ognuno di noi deve ragionare con la sua testa a prescindere se persone magari a noi vicine possono in qualche modo portare avanti cose diverse.*

*Ho sempre detto che quando è nato l'Ato ci fu una colossale dormita dei comuni di centro-destra e di centro-sinistra, tutti nessuno escluso, perché non si riuscì a capire e forse non si riusciva in quel tempo a capire bene la portata di dove si andava a finire e devo dire che anche su questo argomento è ben noto che il Comune di Lavagna è sempre stato considerato un rompiscatole dalla stessa provincia non solo sul piano di bacino, perché credo siamo sempre stati uno dei pochi comuni dove abbiamo sempre portato delle voci di dissenso o sollevando delle questioni di un certo spessore, ovviamente poi soffocate da maggioranze straordinarie\*\*\* sulla stessa gestione degli interventi, degli appalti, sui rendiconti e su quant'altro e continuiamo e continueremo a farlo, a prescindere da chi ci sia in provincia o regione, commissario non commissario, ente di secondo livello, di terzo livello, chiunque sarà a gestire poi la partita Ato il Comune di Lavagna continuerà a sostenere le sue tesi.*

*Certamente quando i comuni gestivano il loro acquedotto l'acqua costava meno e un po' di soldi avanzavamo anche per i bilanci, hai citato correttamente la cosa, era per tutti i comuni. L'acqua è aumentata a dismisura e ai comuni di fatto non è rimasto nulla, quel misero affitto sull'impianto, due magrissimi dividendi che siamo riusciti a ottenere l'anno scorso e quest'anno che abbiamo investito nell'asilo nido tanto per lasciare un segnale di dove andavano queste poche somme. Non certamente le cifre del comune di Genova, i 26 milioni di Euro l'anno scorso e i 2 milioni e mezzo di adesso, noi quest'anno saranno 40 mila Euro. Abbiamo sempre detto ai rappresentanti dell'Idrotigullio che se gestissero la vendita di case, di stoccafisso e quant'altro sarebbe stato necessario dargli un premio, magari anche un viaggio premio perché riescono a chiudere sempre con degli attivi consistenti. Però trattandosi di acqua la cosa non è certamente piacevole.*

*Ovviamente ci sono stati i referendum dove i cittadini si sono espressi, se ne deve tenere conto, si deve fare in modo che sull'acqua non ci sia la speculazione, è chiaro che la legge Galli a suo tempo non si proponeva di arrivare a questo, proponeva che l'acqua è un bene che non è infinito, non deve essere sprecato e quindi era anche logico che le tariffe dovessero aumentare perché non c'è come le cose che costano poco o niente che si sprecano, prima l'acqua non si pagava nulla e si sprecava veramente pensando che in altre parti del mondo c'è gente che non ha nemmeno quella da bere, magari si sprecava per lavare la macchina, per le piscine o per mille altre cose, nemmeno ci si curava di chiudere il rubinetto.*

*Per i comuni abbiamo anche la guerra aperta per quanto riguarda i consumi comunali che ancora dal 2003 che si deve ancora definire la tariffa e quindi ci sarà un contenzioso non da poco poi con la società, dove le prime avvisaglie ci sono già state. Mi rincresce che sento dire che 24 giorni per l'intervento del pronto intervento dell'Idrotigullio, mi sembra una cosa.... non metto in dubbio perché non credo che lei racconti una cosa per un'altra, ma mi viene da pensare che le abbiano fatto un dispetto, perché normalmente il numero verde dell'Idrotigullio nell'arco di poche ore intervengono. Però prendo atto.*

*Cons. Chiappara avesse chiamato in comune avremmo fatto delle rimostranze perché se per 24 giorni anche lei ha sopportato che la fogna finisse nelle acque bianche indubbiamente non è una cosa piacevole, nemmeno da parte sua, mi avesse chiamato avrei chiamato immediatamente i dirigenti dell'Idrotigullio rappresentando queste cose. Se mi fornisce i dati, se mi mette per iscritto i dati e il periodo mi faccio carico delle rimostranze.*

Si dà atto che:

- escono i Cons. Caveri e Massari (ore 19:40) – Presenti n. 18.
- rientrano i Cons. Caveri (ore 19:41) e Massari (ore 19:42) – Presenti n. 20.

### **CONSIGLIERE CHIAPPARA**

*Sindaco la ringrazio, ma ho fatto il cittadino che si è rivolto al gestore, se fossi passato per lei sarei stato un cittadino che cercava ...per concludere perché non le ho detto com'è finita. Quando sono venuti tra l'altro dopo*

*tutti questi giorni, sono venuti con un centimetro e hanno misurato e hanno detto che non era di loro pertinenza, perché in quel caso le acque nere di un immobile andavano a finire nelle nostre acque bianche e che per la loro distanza in questo caso era una responsabilità dell'immobile, perché come sapete tutti il tratto dall'immobile alla linea fognaria principale, ma lì era talmente.... Però fossero venuti il giorno dopo a dire e poi quindi il privato ha.... però è il servizio che non funziona.*

### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Ma comunque non è ammissibile che anche \*\*\* ci siano voluti 24 giorni perché loro devono venire nelle ore previste, fare l'accertamento e dire caro privato è un'opera che ti devi pagare tu o altrimenti la faccio io e poi ti mando il conto. Ma questo ho capito che era semplicemente un riferimento.*

*Quindi credo che lo spirito dell'ordine del giorno sia per quanto mi riguarda perfettamente condivisibile, credo sia pure con le mille difficoltà perché è chiaro che qui sono movimenti di capitali che sono immensi, problemi qui c'è il sistema di dire passivo più passivo e poi bisogna trovare il modo che diventino degli utili non lo so, siccome queste società comunque l'unico scopo quello finale è quello del lucro sono convinto che da qualche parte poi tutti lo tirano fuori. Anche perché vedo la semplice piccola squinternata Idrotigullio che interviene dopo 24 giorni sulla richiesta di un cittadino e chiude con un utile di 1.4 milioni, sia pure con una riduzione dei consumi dell'acqua del 5 – 10 per cento ma chiude con un utile che è spaventoso calcolando \*\*\*\*.*

### **CONSIGLIERE CHIAPPARA**

*Scusi sindaco un aneddoto personale, mi è capitato proprio di monitorare il bilancio del ramo Hera di Ferrara e quindi gli ho fatto la verifica io e lo posso dire perché non è più coperto da nessun segreto legato all'attività, peraltro amministrativa. Nel bilancio di questa società esistevano voci di costo che andavano ad alimentare - lo dico qui al microfono che resta - spese per consulenze e servizi non meglio identificati ma di svariate e svariate centinaia di migliaia di Euro, che a questo punto a noi verificatori*

*venne l'obbligo per forza sicuramente di contestarle ma di andare a chiedere al Consiglio di Amministrazione che giustificassero, perché se un costo è inerente, è giustificato è deducibile dal reddito di impresa.*

*Venne un intero Consiglio di Amministrazione perché la posta in gioco era altissima, non riuscirono o non vollero o si vergognarono di darci la causale, la giustificazione, l'origine di questi costi.*

*Questo è un esempio che le viene a favore, l'utile lo riescono a ottenere nonostante un altro utile, quello che passa spesso e volentieri attraverso elargizioni sotto voci di costo che probabilmente non sono neanche inerenti al reddito di impresa, viene erogato. Già eravamo in questo carrugio ancora prima che venisse scoperto. Il problema, Torchio, è di natura politica nel senso che un'istante fa il Cons. Mondello ha parlato di Don Chisciotte e concordo ma si potrebbe anche fare un ordine del giorno simbolico, di sentimento chiamiamolo come vogliamo, è che purtroppo invece se vogliamo essere efficaci e io quando intervengo, faccio una cosa, voglio cercare sempre di andare non simbolicamente ma puntualmente effettivamente a toccare nel vivo il problema, ora se avessi un partito che nei vertici mi fa questa cosa io la petizione, l'esposto, la protesta la mando direttamente ai vertici del partito. Io vado non a coinvolgere così simbolicamente e quindi ci sono secondo noi, anche perché poi è in contrasto perché poi bisogna sempre comunque tenere presente da chi parte l'istanza, seppure nella correttezza morale e nell'autonomia della persona e addirittura lei giustamente non ha appartenenza politica partitica, non c'è niente da dire ci mancherebbe, però bisogna stare attenti perché portare ordini del giorno così. Adesso noi che abbiamo creato il nuovo gruppo e che raggiunge un quinto dei consiglieri qua e abbiamo la facoltà di convocare i consigli straordinari vedrete che li convocheremo, ne convocheremo tanti e non li convocheremo per l'ordine del giorno per dire che il cielo è troppo blu. No, porto aspetti legati al bilancio, situazioni di indebitamento, vedrete che consigli convocheremo perché qua stiamo gestendo i soldi dei cittadini di Lavagna, no basta!*

Si dà atto che:

- esce il Cons. Armanino (ore 19:44) e rientra poco dopo, prima del

voto (ore 19:45) – Presenti n. 20.

### **SINDACO - PRESIDENTE**

*Comunque Cons. Chiappara come le dissi già altre volte, se è una promessa l'aspetto, se è una minaccia l'affronto, non abbiamo paura di fare dei Consigli Comunali, ci mancherebbe! Come si divertirà lei ci divertiremo anche noi, spero solo che quando parlerà di bilanci su quello di Lavagna dica le cose come stanno, tutto lì!*

*Questo non c'entrava questa, lei ha messo tutto in politica com'è sua abitudine fare e qui le ricordo che stiamo amministrando, siamo una istituzione che stiamo amministrando, è questo il nostro dovere, mi rendo conto che i cittadini poi sono stufi della politica, lo credo perché se sentono queste cose li capisco, diventa difficile anche dire a mio figlio che ha venti anni vai a votare se sente in consiglio queste cose. Qui non si fa politica, qui si fa semplicemente dell'amministrazione nei limiti di quanto c'è consentito fare.*

*Certo sì quello dell'acqua è un problema di Lavagna ma anche tu nel tuo intervento hai citato dei problemi collegati al Comune di Lavagna, i nostri cittadini usano e bevono l'acqua!*

*Pongo in votazione l'ordine del giorno.*

*Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?*

*Esito della votazione: presenti n. 20 (assente il Cons. Brizzolara), votanti n. 13, astenuti n. 7 (Cons. Barbieri, Bardazzi, Chiappara, La Cava, Landò, Mondello e Nucera), favorevoli n. 13.*

Si dà atto che, dopo le operazioni di voto, escono dall'aula i Cons. Armanino e Massari (ore 19:46) – Presenti n. 18.